

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 02/05/2024 n. 535

Settore IV

4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo

4.2.1 - UO Gestione rifiuti

OGGETTO: D.LGS. 152/2006, ART. 208 - DITTA CAVALLARI SRL - SEDE LEGALE: VIA DELL'INDUSTRIA 6, OSTRA (AN) - SEDE OPERATIVA: VIA DELL'ARTIGIANATO 3, FALCONARA MARITTIMA. IMPIANTO PER LA GESTIONE DI RIFIUTI (OPERAZIONI D15-R3-R12-R13). PROVVEDIMENTO N. 14/2024 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE N. 23/2018 - VARIAZIONE DEL LAYOUT.

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

DELEGATO DAL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 208, relativo all'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 610 del 14/11/2006 che ha definito le spese istruttorie per i procedimenti autorizzativi relativi alle operazioni di recupero e smaltimento rifiuti;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province:
 - o le funzioni relative all'approvazione dei progetti e all'autorizzazione alla gestione degli impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, e 211 del D.Lgs. 152/2006;
 - o le funzioni amministrative concernenti il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per i suddetti impianti;
- il D.Lgs. 49 del 14 marzo 2014, relativo all'attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche (Raee);
- il Piano Regionale per la gestione dei rifiuti, approvato con D.A.C.R. n. 128 del 14/04/2015;
- la legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 ad oggetto "disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)";
- il D.Lgs. 31/7/2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che ha stabilito le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti;

- l'art. 26-bis del decreto-legge 113/2018, convertito in Legge 132/2018, e il DPCM 27/08/2021, relativi ai piani di emergenza interno ed esterno;
- il Piano per la gestione delle emergenze esterne e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti siti nel territorio della provincia di Ancona, redatto dalla Prefettura di Ancona ai sensi dell'art. 26-bis del D.L. 113/2018;
- la D.D. n. 207 del 21/2/2022, con la quale è stata approvata la modulistica da utilizzare per le domande di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e per le comunicazioni di cui agli artt. 214 e 216 del citato decreto;
- l'autorizzazione n. 23/2018, emessa con D.D. 434 del 3/5/2018, relativa alla gestione dell'impianto di deposito preliminare (D15) e la messa in riserva (R13) dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, e di recupero (R3-R12) dei rifiuti non pericolosi ubicato in Via DELL'ARTIGIANATO 3 nel comune di FALCONARA MARITTIMA, da parte della ditta ITALMACERO SRL, con scadenza al 28/4/2028, comprensiva dell'autorizzazione agli scarichi idrici;
- il provvedimento di modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione n. 83/2018, emesso con D.D. 1339 del 14/12/2018, relativa all'aggiunta delle tipologie di rifiuti non pericolosi classificate con i CER 030310-030311-170802, da sottoporre unicamente all'operazione di messa in riserva (R13), senza apportare variazioni ai quantitativi massimi dei rifiuti in stoccaggio;
- il provvedimento di modifica non sostanziale n. 20/2019, emesso con D.D. 470 del 10/5/2019, relativo all'approvazione del piano di ripristino ambientale;
- il provvedimento n. 16/2021, emesso con D.D. 160 del 10/2/2021, con il quale la suddetta autorizzazione è stata volturata alla ditta Cavallari Srl, con sede legale in Via dell'Industria, 6 – Ostra;
- il provvedimento n. 60/2021, emesso con D.D. 1468 del 27/10/2021, di modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione, relativamente all'adeguamento al regolamento sulla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone di cui al DM 188/2020;
- la domanda pervenuta il 28/02/2024, prot. 7659 del 28/02/2024, con la quale la ditta in oggetto ha chiesto la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione, relativamente alla variazione del layout modificando gli spazi destinati allo stoccaggio delle MPS al fine di avere la possibilità di depositare le suddette fino ad un quantitativo massimo di 100 tonnellate;
- la lettera prot. 8530 del 6/3/2024, con la quale questa Provincia ha comunicato alla ditta e al Comune di FALCONARA MARITTIMA, ove è sito l'impianto, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, chiedendone la pubblicazione nell'Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi;
- la lettera prot. 8556 del 6/3/2024, con la quale è stato chiesto alla ditta di integrare la domanda con la:
 - o documentazione presentata ai fini della normativa antincendio (DPR 151/2011), contenente l'indicazione del quantitativo massimo dei materiali in deposito;
 - o descrizione delle modalità di deposito dei RAEE e della loro idoneità secondo quanto previsto dal D.Lgs. 49/2014;
- la documentazione integrativa alla domanda, pervenuta in data 2/4/2024, prot. 11896 di pari data;

- la lettera prot. 12558 dell'8/4/2024, con la quale è stato fatto presente alla ditta che:
 - o il nuovo layout predisposto ai sensi del D.lgs. 152/2006 non è conforme all'elaborato grafico allegato alla documentazione presentata ai fini della normativa antincendio (DPR 151/2011), ad esempio, ma non unicamente, per quanto riguarda l'area di deposito dei RAEE;
 - o la descrizione delle modalità di deposito dei RAEE e della loro idoneità secondo quanto previsto dal D.Lgs. 49/2014 è insufficiente; ad esempio, non vengono descritte le caratteristiche della pavimentazione, l'eventuale presenza di un pozzetto di raccolta di possibili sversamenti e le modalità di stoccaggio di tutti i RAEE gestiti (viene solo indicato che "per alcune tipologie si prevede l'uso di contenitori specifici");
- la risposta della ditta alla suddetta lettera, pervenuta in data 30/4/2024, prot. 15165 di pari data, con allegato il layout aggiornato e un'attestazione sull'idoneità del deposito dei RAEE rispetto al D.Lgs. 49/2014;

PRESO ATTO che:

- il nuovo layout e i quantitativi di rifiuti per i quali si chiede l'autorizzazione corrispondono a quanto riportato nel progetto presentato al Comando Provinciale dei VV.FF. ai sensi del DPR 151/2011, relativo alla prevenzione degli incendi;
- l'Area Governo del Territorio, con documento istruttorio prot. 8096 del 22/3/2018, ha già valutato la compatibilità dell'attività in oggetto con i criteri di localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti previsti dal capitolo 12 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
- l'attività per la quale la ditta è autorizzata ricade nell'allegato B2, par. 7, lett. n), della L.R. 11/2019 (impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006) e, potenzialmente, anche nella lett. o), (impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006), tra quelle da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 4 della medesima legge;
- la modifica in oggetto non incide sull'operazione di deposito preliminare D15 che è soggetta alle procedure di VIA;
- con lettera prot. 27934 del 14/7/2021 l'Area Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali di questa Provincia ha ritenuto, per un altro procedimento di modifica non sostanziale di un'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che una domanda è da considerarsi "priva dei requisiti minimi per l'assoggettamento alla procedura di Verifica di VIA, la quale ha ad oggetto, in via esclusiva, l'operazione di trattamento rifiuti," se non riguarda una nuova attività, la modifica dell'attività esistente o il rinnovo della stessa, mentre se una modifica lascia "invariato il contenuto del preesistente provvedimento concernente la gestione dell'impianto di recupero rifiuti e pertanto, afferendo a profili esclusivamente amministrativo-autorizzativi, è privo di effetti in ordine alle previsioni di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006";

- il procedimento è rimasto sospeso dal 6/3/2024 al 2/4/2024 e dall'8/4/2024 al 30/4/2024, ai sensi dell'art. 208, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, per la ricezione delle integrazioni richieste;

RITENUTO:

- di accogliere la domanda;
- che la presente modifica sia di carattere non sostanziale, sia con riferimento all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che del capitolo 12 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e che non comporta l'attivazione delle procedure di cui alla L.R. 11/2019;
- di rimandare, sulla base di quanto espresso dalla suddetta lettera prot. 27934 del 14/7/2021 dall'Area Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali di questa Provincia, la prescrizione di presentare la documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 4 della L.R. 11/2019, al momento del rinnovo dell'autorizzazione, oppure negli altri casi indicati nella suddetta lettera;
- di prescrivere alla ditta di ottemperare a quanto disposto dall'art. 26-bis del decreto-legge 113/2018, convertito in legge 132/2018, e dal DPCM 27/8/2021, relativamente ai piani di emergenza interno ed esterno;

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015, e modificato con gli atti n. 2 del 28/04/2017 e n. 4 del 20/12/2022;

ATTESO che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area *Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Rifiuti, Suolo* del IV Settore;

DATO ATTO inoltre che, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, non sussiste conflitto di interessi di cui all'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come introdotto dalla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

VISTI e RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- l'art. 107, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29/04/2016 dello scrivente Settore ad oggetto: *"Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale"*;
- il *"Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente"*, come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 43 del 13.04.2023;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 46 del 06/04/2023 con il quale è stato affidato all'Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Dirigente Tecnico del IV Settore, a decorrere dal 15 aprile 2023 fino alla conclusione del mandato del Presidente;
- la Determinazione del Dirigente del IV Settore n. 821 del 30/06/2023, con la quale si

conferisce al Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni l'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area *"Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo"* del Settore IV dell'Ente fino al 30 giugno 2024;

DETERMINA

- I. Di modificare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 208, l'autorizzazione n. 23/2018, emessa con D.D. 434 del 3/5/2018 e successive modifiche, con la quale la ditta CAVALLARI SRL, P. IVA 02106690429, con sede legale in Via dell'Industria 6, OSTRA (AN), è stata autorizzata alla gestione dell'impianto per il deposito preliminare (D15) e la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, e il recupero (R3-R12) di rifiuti non pericolosi ubicato in Via dell'Artigianato 3, FALCONARA MARITTIMA, come da richiesta presentata il 28/02/2024, prot. 7659 del 28/02/2024, ed integrata con documentazione trasmessa il 2/4/2024, prot. 11896 di pari data e il 30/4/2024, prot. 15165 di pari data, come di seguito riportato:
 1. l'impianto deve essere gestito conformemente al layout inviato il 30/4/2024, prot. 15165 di pari data, allegato al presente atto;
 2. il quantitativo massimo in deposito istantaneo di carta e cartone che hanno cessato di essere rifiuti è di 100 tonnellate.
- II. Di prescrivere alla ditta di ottemperare a quanto disposto dall'art. 26-bis del decreto-legge 113/2018, convertito in legge 132/2018, e dal DPCM 27/8/2021, relativamente ai piani di emergenza interno ed esterno.
- III. Ai fini dell'aggiornamento del *Piano per la gestione delle emergenze esterne e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti siti nel territorio della provincia di Ancona* ai sensi dell'art. 26-bis del D.L. 113/2018, in caso di modifica, voltura o revoca dell'autorizzazione, oppure di variazione dei presidi ambientali e di sicurezza, la ditta deve darne informazione al Prefetto competente per territorio, ritrasmettendo, ove necessario, la scheda C.2. delle Linee Guida approvate con DPCM 27/8/2021. La ditta deve inoltre inviare alla Prefettura la scheda aggiornata in caso di modifiche relative ai dati sensibili di frequente variazione (numeri di telefono reperibili, recapiti, referenti, sostanze, target vulnerabili, etc.).
- IV. Di ritenere valido quant'altro previsto nell'autorizzazione n. 23/2018, emessa con D.D. 434 del 3/5/2018 e successive modifiche.
- V. Di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi.
- VI. Di fare salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., a responsabile il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area *Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo* del IV Settore;

- IX.** Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- X.** Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 02/05/2024

IL TITOLARE DI INCARICO DI
ELEVATA QUALIFICAZIONE
DELEGATO DAL DIRIGENTE

ROTONI MARIA CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Classificazione O.F.01.09
Fascicolo 2018/2